



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI CASALFIUMANESE

(CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA)

Piazza Armando Cavalli n° 15 - tel. 0542/666122-666223 - fax 0542/666251
e-mail: urp@comune.casalfiumanese.bo.it – pec: comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it

1° SETTORE – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, SANITÀ,
SERVIZI SOCIALI, SERVIZI SCOLASTICI, SPORT

Determinazione n. 91 del 03/05/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU – CUP : G91C23000310006

IL RESPONSABILE DEL PRIMO SETTORE

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", in particolare gli articoli 7, 14, 23 e 209;
- la Legge 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il DPR n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il D. Lgs. n. 267/2000 -"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge n. 136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs. n. 33/2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in particolare gli articoli 2, 4 e 16;

- il D.L. 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”
- la Legge Regionale n. 11/2004 “Sviluppo Regionale della società dell’informazione”;

Richiamate:

1. la Deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 con integrazione Sezione Operativa;
2. la Deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 30/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
3. la Deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 26/08/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e organizzazione 2023/2025;
4. la Deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 05/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026 – Assegnazione Risorse;

Visto:

1. la delibera della Giunta Regionale n. 314/2024 con la quale è stata approvata la “Nuova Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia Romagna” valida per il periodo 2024 - 2028 e rinnovabile;
2. la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1130 del 03/07/2023 con la quale si è deliberato di dare continuità ai ruoli svolti e agli impegni previsti dall’art. 6 “Ruoli e impegni della Regione” della Convenzione CN-ER per il periodo transitorio intercorrente tra la scadenza della Convenzione Community Network Emilia Romagna e la sottoscrizione della nuova Convenzione Community Network Emilia Romagna da parte dell’ente;
3. che gli Enti sottoscrittori della Convenzione CN-ER entrano di diritto a far parte della constituency del CSIRT regionale istituito con delibera 663/2023 e possono pertanto fruire dei servizi erogati da Lepida S.c.p.a. nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione;

Dato atto:

1. che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
2. il 27% delle risorse totali del PNRR sono dedicate alla transizione digitale: da un lato sono previsti interventi per le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga, dall’altro quelli volti a trasformare e innovare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale;
3. i 7 investimenti previsti dal PNRR per la digitalizzazione della PA (M1C1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA) sono messi a disposizione attraverso 14 misure, per un totale di oltre 6 miliardi di euro;
4. in particolare per i Comuni sono previste le seguenti misure:
 - 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
 - 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici
 - 1.4.3 Adozione PagoPA e app IO
 - 1.4.4 Adozione identità digitale
 - 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

Considerato che:

1. lo strumento “Next Generation EU”, implementato dall’Unione europea per elaborare una strategia di uscita dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 e del valore complessivo di 750 miliardi di euro, si compone di sette Programmi, dei quali il ‘Dispositivo per la ripresa e la resilienza’ (c.d. Recovery Fund) ne costituisce il fulcro;
2. per l’accesso alle risorse stanziato nell’ambito del Recovery Fund, a ciascuno Stato membro è richiesta la definizione di un ‘Piano nazionale di ripresa e resilienza’ (PNRR), da intendersi quale documento strategico contenente la declinazione delle riforme e degli investimenti previsti;
3. il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha emanato un avviso in attuazione all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU, per l’Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”;
4. l’investimento è collegato all’obbligo, introdotto dall’art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud;
5. che il bando prevede due distinte modalità di migrazione al cloud dei servizi: “Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT” e “Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud” tra cui scegliere al momento della candidatura;
6. in data 31/01/2023 (ricevuta prot. 724/2023) è stata presentata da parte del Comune di Casalfiumanese la domanda di finanziamento all’Avviso Pubblico PNRR M1C1 MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)”, per l’utilizzo in cloud dei seguenti servizi:
 1. ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO
 2. PROTOCOLLO
 3. ALBO PRETORIO
 4. PROTEZIONE CIVILE
 5. PRATICHE SUE
 6. TOPONOMASTICA
 7. PRATICHE SUAP AUTORIZZAZIONI – CONCESSIONI
 8. TRASPARENZA
 9. GESTIONE PERSONALE
 10. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
 11. ORGANI ISTITUZIONALI
 12. CONTRATTI
 13. ORDINANZE
7. che per tutti i servizi elencati è stato indicato quale Stato di migrazione ‘Attività da avviare’ e come Modalità di migrazione ‘B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud’;
8. - la migrazione dei servizi in sicurezza IaaS dovranno essere realizzate conformemente a quanto indicato nell’allegato 2 dell’avviso “Abilitazione al Cloud per le PA Locali ” a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE

1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD”, qui integralmente richiamato e che risulta pubblicato su piattaforma <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/> nella sezione avvisi e che dovranno inoltre essere basati su data center certificati secondo gli standard ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 27018;

9. Il fornitore deve essere qualificato nei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023 dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, o, in alternativa essere qualificati nel Market Place di AgID (oggi definito ACN Cloud Marketplace) e provvedere entro il 31/07/2023 alla transizione al nuovo sistema di qualificazione dei servizi cloud pubblici secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023;

Preso atto che:

1. Lepida ha inviato l’istanza il 03/04/2023 all’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e ha conseguito la qualifica di livello QC1 - Iaas - Datacenter as a service - e che dovrà restare qualificata per i servizi cloud per la Pubblica Amministrazione secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023 dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, per la durata del contratto;
2. l’ Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha pubblicato sul proprio catalogo tale servizio qualificato al seguente link: <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/3091>

Dato atto che l’avviso ministeriale prevede:

1. il riconoscimento ai Comuni di un importo determinato in funzione della modalità di migrazione al cloud e della classe di popolazione residente di riferimento dell’Ente;
2. l’erogazione del contributo in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento per come disposto all’art.13 dell’avviso ministeriale;
3. la coerenza del progetto con i target e milestone connessi all’investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR;

Considerato che:

- la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;

- l’attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

- la fornitura del servizio dovrà rispettare le pari opportunità nei confronti dell’occupazione femminile e giovanile previste dall’articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021;

Attestato che il progetto presentato non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Considerato che il Comune di Casalfiumanese ha presentato domanda di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” – COMUNI (LUGLIO 2022) – e che tale domanda risulta finanziata per € 77.897,00 con CUP G91C23000310006, giusto decreto di finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale n. 85 – 5/2022 – PNRR 2023;

Considerato che il servizio richiesto prevede attività che il Comune di Casalfiumanese deve completare entro 450 giorni dalla data di contrattualizzazione con il fornitore, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nel bando;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/Intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative;

Visti:

- l'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016 che prevede che le società *in house* possano ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle Amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati;

- l'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 che reca il principio di auto-organizzazione amministrativa delle P.A. per l'organizzazione autonoma della esecuzione di lavori o prestazione di beni e servizi attraverso l'auto- produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione, riconoscendo alle stesse pertanto la possibilità anche di affidare direttamente lavori, servizi e forniture alle società *in house*, nel rispetto del principio di risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. N. 36/2023, del principio della fiducia di cui all'art. 2 del D.Lgs. N. 36/2023 e del principio dell'accesso al mercato di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e tenendo conto che in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento di affidamento *in house* si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici;

- Lepida S.c.p.a., quale società *in house* di cui il Casalfiumanese è socio, prevede, in accordo con le maggiori software house, di erogare la soluzione di migrazione in cloud Saas dei servizi oggetto del finanziamento, nella modalità di aggiornamento in sicurezza prescelta nella candidatura comprensiva di un anno di canone e degli adeguamenti tecnici e di qualificazione previsti dall'Avviso 1.2 del PNRR;

- Lepida s.c.p.a. ha inviato, nel mese di gennaio, all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale la relazione di conformità e adozione dei requisiti prevista dal Decreto Direttoriale AgID n. 20610 per la qualificazione dei propri servizi cloud di data center offerti alle Pubbliche Amministrazioni

Dato atto che la modalità organizzativa dell'*in house providing* costituisce a tutti gli effetti una forma di autoproduzione di beni e servizi, giuridicamente equiparabile, sotto ogni profilo, all'ipotesi in cui l'ente pubblico si avvalga delle proprie strutture interne per produrre tali beni e servizi;

Dato atto inoltre che essendo Lepida S.c.p.a. società *in house*, per l'affidamento del servizio è sufficiente la determina di affidamento senza la necessità di stesura di uno specifico contratto, come previsto dalle FAQ presenti nella piattaforma PADigitale 2026 (https://padigitale2026.gov.it/supporto/domande-frequenti#02_utilizzo-piattaforma/004-progetti/016_Qualidocumentisonoritenutiainmissibilinelloste e https://padigitale2026.gov.it/supporto/domande-frequenti#02_utilizzo-piattaforma/004-progetti/009_NelcasoincuiunaPAsiavvalgadiunsoggettoinhouse), demandando a Lepida s.c.p.a. la definizione degli accordi e l'eventuale evidenza e pubblicazione degli stessi come previsti dall'avviso PNRR;

Evidenziato che sussistono tutti gli elementi necessari per la gestione dei suddetti servizi mediante affidamento *in house* a Lepida S.c.p.A., ossia:

a) il controllo analogo a quello effettuato nei confronti dei propri organi da parte dell'amministrazione affidante su Lepida S.c.p.A. che è la società *in house* della Regione Emilia-Romagna e degli altri enti pubblici soci, tra cui il Comune di Casalfiumanese, come disciplinato dallo Statuto, dai Regolamenti, dai patti parasociali della società affidataria;

b) la prevalenza delle prestazioni svolte dalla società affidataria a favore del Comune di Casalfiumanese quale socio: Lepida S.c.p.A. rappresenta infatti lo strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi

telematici, per i propri Soci e si configura come società strumentale di cui all'art. 13 D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in Legge 4 agosto 2006, n.48 che opera esclusivamente con gli enti che ne hanno promosso la costituzione e non anche a favore di altri soggetti;

c) l'assenza di capitale privato;

d) l'affidabilità di Lepida S.c.p.A e la sostenibilità della gestione affidata;

e) la sussistenza di ragioni che giustificano il mancato ricorso al mercato rappresentate da vantaggi in termini di:

e.1) economicità: in data 4/3/2024 con protocollo n. 2025 la Società Lepida S.C.p.a con sede legale in 40128 Bologna, via della Liberazione, 15 P.Iva/CF 02770891204, ha trasmesso l'Offerta per il servizio Saas—rispondente all'attivazione dei servizi oggetti del finanziamento relativi all'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI":

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Costo di migrazione in SAAS per i servizi	€ 35.331,46
Canone primo anno SAAS	€ 16.849,37

L'offerta economica predisposta da Lepida S.c.p.A risulta essere congrua rispetto all'oggetto e al valore della prestazione, nonché conforme ai prezzi di mercato. Si deve inoltre tenere conto, nella valutazione dell'economicità, che:

- l'erogazione dei servizi verso il Socio/Cliente avviene a fronte del mero rimborso dei costi, diretti ed indiretti, sostenuti dalla società per le prestazioni fornite. Il rimborso è determinato in funzione del costo industriale dei servizi autoprodotti o acquistati per l'esecuzione delle prestazioni. Pertanto al termine di ogni esercizio, in coerenza con la natura consortile della società, si procederà all'eventuale conguaglio positivo o negativo, sulla base dei costi, diretti e indiretti, effettivamente sostenuti da Lepida per il servizio fornito;
- il Comune di Casalfiumanese ha già affidato a Lepida S.c.p.A la gestione dei propri *data center*, attraverso i quali saranno forniti anche i servizi oggetto del presente affidamento; la diversificazione dei fornitori del servizio SAAS rispetto ai gestori del data center potrebbe comportare costi connessi ai rischi interferenziali e al coordinamento delle attività tra tre soggetti coinvolti;

e.2) celerità: l'affidamento *in house* è quella modalità che consente infatti di realizzare le prestazioni pubbliche in una tempistica più contenuta e in una maniera efficiente e spedita rispetto a procedure ad evidenza pubblica, di fondamentale importanza tenuto conto che si tratta di affidamento PNRR che deve rispettare le milestone prefissate;

e.3) perseguimento di interessi strategici, per i quali va considerato che:

- l'affidamento dà attuazione alla "Nuova Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia Romagna" approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 314 / 2024 per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia Romagna, al fine di permettere il percorso condiviso di processi di innovazione digitale e condividere politiche e strategie di consolidamento dei servizi telematici e individuata Lepida Scpa come gestore tecnico delle attività derivanti dall'utilizzo da parte degli enti territoriali e della Regione Emilia Romagna delle infrastrutture, delle piattaforme e dei servizi nonché delle attività di supporto al coordinamento tecnico- progettuale per realizzare tale progetto;

- la succitata "Nuova Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia Romagna" prevede la possibilità di affidare a Lepida soluzioni e servizi di piattaforma e applicativi ai fini della loro erogazione;

- lo statuto della società Lepida S.c.p.A. prevede all'art. 4.1 che "La società è strumento esecutivo e servizio tecnico per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie

locali, diretti al perseguimento delle finalità indicate dalla legge regionale n. 11/2004, con particolare riguardo agli articoli 2, 3, 9, 10 e 11, nel quadro delle linee di indirizzo e degli atti di pianificazione e programmazione di cui agli articoli 6 e 7 della legge regionale medesima.” e indica come sono definite le modalità di erogazione dei servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete;

Tenuto conto che la società Lepida S.c.p.a. ha sempre fornito un servizio e un’assistenza regolare sui propri servizi e prodotti, garantendo adeguati livelli di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;

Considerato, per le suddette motivazioni, che la scelta di affidare i succitati servizi strumentali direttamente in autoproduzione, quindi mediante la modalità dell’*in house providing*, consente all’Amministrazione affidante, in misura maggiore rispetto alle altre modalità, di conseguire il miglior risultato contraddistinto da un principio di fiducia e quindi di rispetto del sinallagma contrattuale, senza limitare l’accesso alla concorrenza;

Ritenuto pertanto:

- opportuno, aderire all’offerta sopra richiamata al fine di implementare i servizi necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura 1.2. del PNRR;
- di accertare l’importo del contributo di € **77.897,00** finanziato con decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale n. 85 – 5/2022;
- di affidare il servizio e contestualmente di assumere il necessario impegno di spesa per un importo pari a € **52.180,83** (iva esente) per la realizzazione delle attività legate all’avviso di cui all’oggetto, aggiudicazione condizionata nell’efficacia all’esito senza motivi ostativi delle suddette procedure di controllo;

Viste la L. 136/2010, inerente le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici che, al paragrafo 3.6, esclude dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell’ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto per difetto del requisito della terzietà;

Considerato che il contratto oggetto della presente determinazione, essendo Lepida S.c.p.a. società in house al 100% di capitale pubblico, rientra nel caso previsto dal paragrafo 3.6 della determinazione 4/2011 di cui al precedente capoverso, ed è da intendersi escluso dall’ambito di applicazione della tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e nelle linee Guida 7/2017;

Considerato inoltre che l’eventuale codice CIG, relativo all’affidamento a società in –house, della procedura in oggetto sarà successivamente comunicato non appena disponibile;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle modalità di adempimento delle prestazioni di non viene richiesta la garanzia definitiva in quanto trattasi di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti giuridicamente distinti dalle stesse ma sottoposti a controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture e per le quali assume rilievo la modalità organizzativa dell’ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto di appalto;
- ai fini di quanto previsto dalla Legge n. 3/2003 il Codice unico di progetto (CUP) relativo al servizio in oggetto è il seguente **G91C23000310006**
- l’adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e dell'art.1, co. 9, lett. e) della L.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del sottoscritto responsabile del servizio e del presente procedimento;

Dato atto dell'insussistenza di rischi di interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e quindi dell'esenzione dall'obbligo di redazione del DUVRI, in quanto l'appalto non è eseguito in luoghi nella disponibilità giuridica dell'Amministrazione;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di affidare con la formula dell'*in house providing* alla ditta LEPIDA S.c.p.a. con sede legale in Bologna – Via della Liberazione, 15 P.IVA/CF 02770891204 i servizi finalizzati alla trasformazione digitale nel contesto dell'INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” MISSIONE1 COMPONENTE 1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU – CUP **G91C23000310006** , come meglio specificati nel dettaglio dell'offerta allegata acquisita al prot. 2025 del 4/3/2024 parte integrante e sostanziale;
2. di accertare a tal fine, con esigibilità 2024, l'entrata di € **77.897,00** al cod. 2.01.01.01.0001 - PNRR M 1 C1 INV. 1.2 - CUP **G91C23000310006** “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI” , cap 201014012 PNRR - M1C1I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP.G91C23000310006 - TRASF. CORRENTI DA MINISTERI, somma finanziata dal decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale n. 85 – 5/2022 – PNRR 2023;
3. di impegnare ai fini dell'affidamento di cui al punto 1), con esigibilità 2024, la spesa complessiva di € **52.180,83** (iva esente ai sensi dell'art. 10 comma 2 dpr 633/1972) alla voce del piano dei conti cod. 1.03.02.19.003 - PNRR - CAP 13450 “PNRR - M1C1I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP.G91C23000310006”, nel bilancio di previsione 2024/2026 , relativi al servizio di migrazione, supporto all'attivazione e di integrazione dei servizi oggetto del finanziamento dell'Avviso Pubblico INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” e del canone della prima annualità
4. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

PNRR - M1C1I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP.G91C23000310006											
ANNUALIT A' ESIGIBILIT A'	MISS.	PROG.	TIT.	PDC	CAPITOLO	DESCRIZIONE	FORNITORE	CAUSALE	CIG o MOTIVO ESCLUSIONE CIG	IMPORTO	N. IMP.
									CUP se necessario		
2024	1	8	1	1.3.2.19.3	13450	PNRR - M1C1I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP.G91C23000310006	LEPIDA S.c.p.a	PNRR - M1C1I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - servizio di migrazione, supporto all'attivazione, integrazione dei servizi oggetto del finanziamento e canone prima annualità	DA ASSUMERE NON APPENA SATER LO CONSENTIRA' G91C23000310006	52.180,83	305
Somma finanziata con:				TRASF. CORRENTI DA MINISTERI PNRR - M1C1I1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP.G91C23000310006				Accertamento/i n.		141/24	

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 è stata accertata la

compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa;;

6. di dare atto che il CIG dell'affidamento in oggetto verrà comunicato al servizio finanziario non appena disponibile e, comunque, prima di qualsiasi ulteriore atto/provvedimento di natura contabile;
7. di dare atto che il RUP è Simoni Chiara;
8. di inviare la comunicazione dei dati relativi all'affidamento in-house, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici come previsto dalla normativa vigente;
9. di dare atto che le risorse che si accertano e si impegnano con il presente atto rientrano nelle risorse finanziarie assegnate al RUP;
10. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art.183 del D.Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza ed in altri siti per quanto di competenza;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Provvedimenti", sottosezione di secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", ad eccezione dell'allegato relativo all'offerta economica e all'allegato tecnico in quanto possono contenere dati riservati e segreti commerciali.

Lì, 03/05/2024

il Responsabile
Maria Concetta Tropea
(atto sottoscritto digitalmente)